

AREA DI COORDINAMENTO ISTRUTTORIE E ATTIVITA' ISPETTIVE

Allegato <A> alla determinazione n 4976 del 29/09/2014

Bando pubblico per l'assegnazione di diritti di impianto viticolo dalla riserva regionale

1 - Principali riferimenti normativi

- Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.
- Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e s.m.i. relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008 e s.m.i. relativo ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Reg. CE n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/15 del 17 luglio 2014 relativa alle nuove disposizioni regionali per la gestione della riserva regionale dei diritti di impianto viticolo.

2 - Contenuto dell'intervento

L'intervento prevede la cessione a titolo oneroso di 271,5786 ettari di diritti di impianto dalla riserva regionale ed è suddiviso in due sottointerventi:

●Sottointervento 1

Cessione a titolo oneroso di 211,5786 ettari a imprenditori agricoli che utilizzino tali diritti per piantare vigneti per la produzione di vini a Denominazione di Origine (D.O.) e ad Indicazione Geografica (I.G.), la cui produzione abbia sicuri sbocchi sul mercato. Sono esclusi impianti di vigneti per la produzione di vini con indicazione della varietà e vini generici.

●Sottointervento 2

Cessione a titolo oneroso di 60 ettari ad enti di ricerca (Università, Istituti sperimentali ecc), Istituti scolastici ad indirizzo agrario e comunque soggetti che conducono un vigneto sperimentale, regolarmente autorizzato e/o organismi associativi senza scopo di lucro con le finalità previste dall'agricoltura sociale e didattica/educativa (cooperative sociali, comunità di recupero, istituti di pena, ecc); per progetti di agricoltura sociale e didattica/educativa e per la conversione dei vigneti impiantati esercitando diritti sperimentali in vigneti per la produzione di vino da commercializzare.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori diritti di impianto questi potranno essere assegnati secondo le modalità stabilite dal presente bando.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/15 del 17 luglio 2014 relativa alle nuove disposizioni regionali per la gestione della riserva regionale dei diritti di impianto viticolo, i beneficiari di diritti di impianto dalla riserva regionale assegnati con il presente bando possono accedere ai contributi comunitari previsti dall'art.46 del Reg. CE n. 1308/2013 e dell'art. 6 del Reg. CE n.555/2008 per la Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".

3 - Accesso al bando

● **soggetti interessati**

sottointervento 1 - possono accedere i seguenti soggetti:

- a) imprenditori agricoli (ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile) singoli o associati;
- b) giovani agricoltori di età compresa tra 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda, insediati in agricoltura come capo azienda nei cinque anni che precedono la presentazione della domanda;
- c) organizzazioni di produttori del settore viticolo;
- d) cooperative agricole;

sottointervento 2 - possono accedere i seguenti soggetti:

- a) enti di ricerca (Università, Istituti sperimentali ecc), Istituti scolastici ad indirizzo agrario e comunque soggetti che conducono un vigneto sperimentale, regolarmente autorizzato;
- b) organismi associativi senza scopo di lucro e aziende agricole che operano nell'ambito dell'agricoltura sociale e didattica/educativa (cooperative sociali, comunità di recupero, istituti di pena, aziende ecc);

● **requisiti per l'accesso al bando**

i soggetti sopra elencati devono essere in possesso dei seguenti requisiti all'atto di presentazione della domanda di accesso al bando, **pena l'esclusione**:

- essere iscritti all'anagrafe regionale delle aziende agricole ed avere costituito o aggiornato il fascicolo aziendale attestante il possesso dei terreni oggetto dell'impianto;
- essere in regola con la vigente legislazione vitivinicola comunitaria, nazionale e regionale, in particolare con la normativa in materia di impianto dei vigneti, presentazione delle dichiarazioni di superficie vitata e delle dichiarazioni vitivinicole (dichiarazioni di raccolta uve e dichiarazione di produzione);
- avere esercitato gli eventuali diritti di reimpianto in portafoglio al momento della presentazione della domanda di accesso al bando o esercitarli contemporaneamente all'utilizzo dei diritti di impianto assegnati col presente bando;
- non aver ceduto diritti di reimpianto nelle 3 campagne viticole che precedono la presentazione della domanda;
- non devono avere beneficiato del contributo per l'estirpazione a premio concesso in applicazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008, n. 1234/2007 e n. 555/2008 e s.m.i.;
- non aver procedimenti in corso di richiesta di restituzione per revoca degli aiuti a valere sulle misure dell'OCM vino;
- non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento.

I giovani agricoltori, all'atto di presentazione della domanda di accesso al bando, devono inoltre dimostrare di avere adeguate conoscenze e competenze professionali tramite il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- 1) qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP);
- 2) diploma di laurea in materia agraria, veterinaria, della scienza delle produzioni animali o della scienza delle tecnologie alimentari ovvero diploma universitario per le medesime aree professionali;
- 3) diploma di scuola media superiore in materia agraria (diploma di istituto tecnico agrario o di istituto professionale ad indirizzo agrario);
- 4) svolgimento di attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo per un periodo di almeno tre anni anche non continuativi, attestata da idonea documentazione, quali certificazioni fiscali o previdenziali;
- 5) titolo di qualifica rilasciato dall'Istituto Professionale per l'agricoltura a conclusione del terzo anno;
- 6) attestato di frequenza con profitto a corsi di formazione professionale finalizzati all'acquisizione di competenze e conoscenze in campo agricolo, della durata complessiva di almeno 150 ore, organizzati da Soggetti accreditati ai sensi della normativa comunitaria, statale o regionale;

Qualora le conoscenze e le competenze professionali adeguate non siano possedute alla data di presentazione della domanda di assegnazione dei diritti, potrà essere concesso un periodo di proroga fino a 36 mesi a decorrere dalla presentazione della domanda (periodo di adattamento) per acquisirle.

4 - Impegni dei beneficiari

I beneficiari ai quali sono assegnati i diritti della Riserva regionale assumono i seguenti impegni, pena la revoca del provvedimento di assegnazione:

- realizzare l'impianto del vigneto entro la fine della seconda campagna vitivinicola successiva a quella in cui sono stati concessi tali diritti;
- realizzare il vigneto nel rispetto dei disciplinari di produzione cui fa riferimento l'autorizzazione;
- richiedere l'idoneità produttiva per i vini DOC, DOGC o IGT entro la terza campagna vitivinicola successiva a quella dell'impianto;
- mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato per almeno 10 anni successivi alla realizzazione dell'impianto. E' ammesso solo il reinnesto nei 5 anni successivi alla realizzazione dell'impianto.
- esercitare gli eventuali diritti in portafoglio detenuti al momento della domanda di partecipazione al bando, prima o contemporaneamente all'utilizzo del diritto di nuovo impianto concesso ai sensi del presente bando, dando tempestiva comunicazione dell'avvenuto impianto al competente Servizio Territoriale dell'ARGEA Sardegna.
- conferire a cantina di trasformazione le uve ottenute dai vigneti realizzati con i diritti assegnati con il presente bando.

5 - Superficie assegnabile per singolo richiedente

La superficie massima richiedibile con ciascuna domanda è di 10 ettari.

La superficie minima richiedibile con ciascuna domanda è di 1 ettaro, ridotta a 0,50 ettari se il vigneto da realizzare ricade nelle zone di montagna.

6 - Valore dei diritti di impianto dalla riserva regionale

I diritti di impianto dalla riserva regionale saranno assegnati ai richiedenti aventi diritto previo pagamento dei seguenti importi:

- a) euro 2.000 ad ettaro per imprenditori agricoli e cooperative o società, a qualsiasi titolo costituite;
- b) euro 500 ad ettaro per i soggetti che fanno richiesta per il sottointervento 2;
- c) euro 500 ad ettaro per giovani agricoltori con età compresa tra i 18 e 40 anni (non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda)

7 - Presentazione delle domande

La domanda per l'assegnazione dei diritti dalla riserva regionale dovrà essere presentata entro il **termine perentorio del 31 ottobre 2014**, con le seguenti modalità:

- a mano all'ARGEA Sardegna, Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive, Viale Adua n°1, 07100 Sassari, entro le ore 12,00 del 31/10/2014;
- per raccomandata postale con avviso di ricevimento all'ARGEA Sardegna, Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive, Viale Adua n°1, 07100 Sassari, spedita entro il 31/10/2014. Sarà considerata come data di spedizione quella riportata nel timbro postale di partenza.

Le domande presentate fuori termine saranno escluse.

La domanda di assegnazione dovrà essere presentata, **pena l'esclusione**, utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato "B") compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal richiedente. La domanda di assegnazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento, valido alla data di presentazione della domanda;
- nullaosta rilasciato dalla cantina alla quale verranno conferite le uve o della quale il richiedente è socio (solo per l'accesso al sottointervento 1)

8 - Controlli di ricevibilità e ammissibilità delle domande

Entro il 30 novembre 2014 l'ARGEA Sardegna pubblicherà sul sito internet www.sardegnaagricoltura.it l'elenco delle domande ritenute ricevibili e ammissibili e l'elenco delle domande escluse con relativa motivazione.

Le domande saranno ritenute non ricevibili o non ammissibili in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- domande trasmesse oltre il termine previsto dal presente Bando;
- domande redatte su modello non conforme all'allegato "B" del presente Bando;
- domande prive di firma del richiedente;
- mancato possesso di uno o più requisiti di accesso previsti dal presente bando.

9 - Criteri di attribuzione del punteggio e formazione della graduatoria

Le domande ritenute ammissibili per il sottointervento 1 saranno valutate ai fini dell'attribuzione dei seguenti punteggi di priorità:

Priorità	Punteggio
Imprenditore Agricolo Professionale (IAP o coltivatore diretto)	5
Giovane imprenditore (o rappresentante legale) con età inferiore ai 40 anni	20
Richiesta diritto di impianto per la produzione di Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, Cagliari Malvasia, Mandrolisai, Cagliari Moscato, Moscato di Sorso –Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano	15
Richiesta di diritto di impianto da esercitare su superfici con pendenza superiore 25% o con altitudine media di 500 metri con esclusione degli altipiani o con terrazzamenti o nelle piccole isole;	10
Richiesta di diritto di impianto per vigneti condotti con il metodo dell'agricoltura biologica e della produzione integrata	10

Le priorità che si possono fare valere devono essere possedute alla data di presentazione della domanda. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'imprenditore agricolo di più giovane di età alla data di presentazione della domanda. Nel caso in cui il richiedente sia una Società di persone o di capitali, l'età anagrafica di riferimento è quella del legale rappresentante.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco di ammissibilità l'ARGEA Sardegna procede alla formazione e all'approvazione della graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti alle singole domande. La graduatoria sarà pubblicata sul sito www.sardegnaagricoltura.it ed avrà validità fino al 31 dicembre 2015.

Nel caso in cui siano stati acquisiti alla riserva regionale ulteriori diritti di reimpianto, si provvederà allo scorrimento della graduatoria fino al suo esaurimento.

Qualora la graduatoria sia esaurita prima del 31,12.2015 saranno riaperti i termini per la presentazione di nuove domande.

10- Rilascio delle autorizzazioni, controlli e revoche

L'ARGEA comunica ai beneficiari utilmente posizionati nella graduatoria l'entità del corrispettivo dovuto per la concessione del diritto di impianto e le modalità di pagamento.

Il beneficiario, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione provvede, **pena l'esclusione**, ad inviare all'ARGEA Sardegna, Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive, la ricevuta di pagamento.

Entro 10 giorni dal ricevimento della ricevuta del pagamento l'ARGEA Sardegna invierà al beneficiario il provvedimento di assegnazione del diritto di impianto dalla riserva regionale e l'autorizzazione all'impianto. L'ARGEA Sardegna effettuerà controlli per verificare il rispetto degli impegni assunti dal titolare dell'autorizzazione. In particolare il mancato impianto entro il termine assegnato, la mancata richiesta dell'idoneità produttiva per i vini DO e IG entro la terza campagna vitivinicola e il mantenimento della destinazione d'uso dell'investimento per almeno 10 anni successivi alla realizzazione dell'impianto comporteranno la revoca dell'assegnazione e il vigneto impiantato sarà considerato irregolare.

I diritti non utilizzati in caso di rinuncia, mancato impianto entro il termine assegnato o a seguito di revoca del provvedimento di assegnazione, verranno incamerati e riassegnati alla riserva regionale.

In ogni caso nulla sarà dovuto dall'Amministrazione relativamente alle somme già versate dal titolare ad eccezione dei casi dovuti a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali debitamente documentate.

11 - Ricorsi

Avverso la graduatoria delle domande di assegnazione dei diritti di impianto dalla riserva regionale sono esperibili i seguenti rimedi impugnatori :

- ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'ARGEA Sardegna, entro il termine di 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico.